

4 Mar. 2004

TITOLO CONVEGNO " DONNE E NUOVE TECNOLOGIE "**INTERVISTE A: LEONARDO ABBRUZZESE, MARIELLA GRAMAGLIA, RAFFAELLA ALIBRANDI****SERVIZIO**

Le donne di Roma e provincia sono ancora indietro agli uomini nel settore dell'innovazione e delle nuove tecnologie. Lo rivela un'indagine seguita da U.N.I.C.A.B. in collaborazione con l'UNIONE INDUSTRIALI e il Consorzio Gioventù Digitale del Comune di Roma, presentate in un convegno in Campidoglio sul tema: " DONNE E NUOVE TECNOLOGIE ". Nel settore dell'Informations Communications Technology, ha spiegato il Direttore Generale di U.N.I.C.A.B. Leonardo Abbruzzese, le donne rappresentano appena il 32% dei lavoratori indipendentemente dalla funzione svolta. Uno scenario che secondo Abbruzzese trova riscontri nel mondo della formazione, secondo i dati istat infatti, nei corsi di laurea del gruppo, delle facoltà d'ingegneria, le studentesse costituiscono il 17,2% degli iscritti. Ha questo proposito il Comune di Roma, ha detto l'Assessore alle Pari Opportunità Mariella Gramaglia, s'impegnerà nei prossimi mesi in collaborazione con i soggetti privati che compongono l'economia romana per favorire la partecipazione femminile a corsi d'istruzione e formazione nel campo delle tecnologie e dell'informazione.

Ci occupiamo di donne e potere nei posti di lavoro. Vediamo il servizio.

INT.: Donne ICT ovvero all'insieme delle discipline delle attività applicate alla tecnologia avanzata, la telefonia, l'informatica e il settore della comunicazione. Dai primi risultati della ricerca, presentata questa mattina, all'interno del Convegno " DONNE E NUOVE TECNOLOGIE ", che si è svolto nella sala della Protomoteca in Campidoglio, emerge che tra i manager le donne rappresentano il 29,5% a fronte di una occupazione maschile pari al 70,5%.